

22 Novembre 2018
ore 21.00

**TEATRO PUCCINI
FIRENZE**

Nell'ambito del Festival dei diritti

Artemisia Gentileschi
LA FORZA dal DOLORE

Idea drammaturgica, selezione e montaggio di testi di GAETANO PACCHI

PAMELA VILLORESI Artemisia Gentileschi

ALESSANDRO CAMBI Orazio Gentileschi

GRAZIA DONI Tuzia

GAETANO PACCHI Agostino Tassi

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

Artemisia Gentileschi. La Forza dal dolore, nata da un'idea di Gaetano Pacchi, consiste in una rievocazione drammaturgica della figura di Artemisia Gentileschi – pittrice del '600 – che subì uno stupro per il quale fu celebrato un processo conclusosi con la condanna dell'autore, il pittore Agostino Tassi, amico e collega del padre di Artemisia, Orazio Gentileschi.

Il testo, montato da Gaetano Pacchi attingendo dagli atti della causa e da brani di alcune versioni romanzesche della sua vita, vede al centro Artemisia, la quale si confronta con tre figure, che ebbero un ruolo importante sia nella vicenda processuale, sia nella sua esistenza, in generale: con il padre Orazio che, in quella circostanza, tenne un comportamento ambiguo, con Tuzia, donna sulla cui parte nella storia sussistono molti dubbi e con Agostino Tassi, il suo “carnefice”, il quale si difese, negando di aver compiuto alcuna violenza.

Durante questa lettura “a quattro voci” si susseguono in dissolvenza a dipinti in cui Artemisia ha trasfuso il vissuto della violenza subita. All'inizio, Artemisia – oramai in età matura – si trova, avvolta dalla penombra, nel “Casino delle Muse” di Palazzo Pallavicini a Roma, le cui volte sono decorate con l'affresco “Concerto musicale con Apollo e le Muse”, creato da Orazio Gentileschi e Agostino Tassi. In tale opera – essendovi Artemisia ritratta per mano del padre – sono idealmente riuniti i tre protagonisti di questa vicenda e costituisce il contesto in cui maturò lo stupro. Infatti, Agostino Tassi, condividendo con Orazio il compito di eseguire tale dipinto, ebbe la possibilità di venire a più stretto contatto con Artemisia e, dunque, di consumare l'abuso. Poi, le quattro figure vanno ad incastonarsi in uno sfondo composto di immagini che, di volta in volta, pongono in risalto le espressioni dei personaggi rappresentati: da “Susanna e i vecchioni” si passa in sequenza a particolari tratti dai quadri, realizzati in anni diversi, nei quali domina il personaggio di Giuditta e quello della sua ancella nell'atto di tagliare la testa di Oloferne. Invero, da più parti, è stato ritenuto che in queste ultime tele Artemisia abbia inteso rappresentare in modo catartico la vendetta e la punizione inflitta dalla donna sull'uomo che le ha inferto la violenza. A fianco di Pamela Villoresi, nei panni di Artemisia Gentileschi, Gaetano Pacchi indossa la “scomoda” veste di Agostino Tassi. Completano il cast Grazia Doni e Alessandro Cambi, che ricoprono i ruoli, rispettivamente, di Tuzia e di Orazio Gentileschi. La direzione artistica è di Gaetano Pacchi, che ha curato altresì la selezione e il montaggio delle immagini.

ARTEMISIA GENTILESCHI - LA FORZA DAL DOLORE

idea drammaturgica, selezione e montaggio di testi di Gaetano Pacchi

con

Pamela Villoresi - *Artemisia Gentileschi*

Alessandro Cambi - *Orazio Gentileschi*

Grazia Doni - *Tuzia*

Gaetano Pacchi - *Agostino Tassi*

TEATRO PUCCINI

via delle Cascine 41 - FIRENZE

informazioni 055/362067 - 210804

www.teatropuccini.it